

Assil



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



GUIDA TECNICA ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

**La manutenzione,
un'esigenza e un dovere**

Ed. Luglio 2017

L'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA SALVA LA VITA ALLE PERSONE !

L'**illuminazione di emergenza** è tra gli elementi indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, in un ambiente o edificio, qualora si presentino situazioni di pericolo. Il suo ruolo è essenziale durante l'**evacuazione di un edificio** (mancanza dell'energia elettrica, allarme di evacuazione, evento grave, etc.). La sua importanza è confermata dall'obbligatorietà espressamente stabilita da leggi e regole tecniche.

La **regolare manutenzione** dell'impianto di illuminazione e dei singoli apparecchi di emergenza è **fondamentale** per assicurarne la perfetta funzionalità nel momento del bisogno.

**Senza manutenzione, la sicurezza non è
più garantita.**

Non aspettate un incidente per iniziare.

Per facilitare la corretta gestione dell'impianto di illuminazione di emergenza, ASSIL ha approntato questa Guida nella quale vengono evidenziati i principali riferimenti legislativi, le norme tecniche applicabili e un pratico documento operativo per consentire a coloro che ne hanno la responsabilità di programmare ed eseguire in modo agevole le operazioni di manutenzione e controlli.

LA “MAPPA” DELLE RESPONSABILITÀ

Il legislatore ha chiaramente definito le responsabilità dei vari attori coinvolti nella gestione, manutenzione e controllo degli impianti di illuminazione di emergenza.

La rilevanza dell'impianto sanzionatorio non deve essere considerato un semplice deterrente, ma uno stimolo in più a considerare la manutenzione degli impianti di illuminazione di emergenza come una esigenza e, soprattutto, un dovere morale.

	GESTIONE MANUTENZIONE	CONTROLLO	SANZIONI
DATORE DI LAVORO	Il soggetto avente responsabilità giuridica deve assicurare che l'impianto di illuminazione e segnalazione di emergenza sia verificato e mantenuto periodicamente secondo quanto prescritto dalla legislazione in vigore (D.Lgs. 81/08 – D.Lgs. 106/09 – D.M. 10/3/98)	Secondo le regole dettate dalle Norme tecniche applicabili (UNI-CEI 11222)	In caso di inadempimento, il titolare o il gestore si espone alla chiusura dei suoi locali. Alla perdita economica per il mancato utilizzo possono aggiungersi sanzioni penali.
AUTORITÀ DI CONTROLLO		D.Lgs. 8 Marzo 2006 n.139 e s.m.i., sul riassetto delle disposizioni relative al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Art. 19 Vigilanza « La vigilanza si realizza attraverso visite tecniche, verifiche e controlli disposti di iniziativa dello stesso Corpo, anche con metodo a campione»	La omessa effettuazione delle attività previste per legge, anche per il ruolo di agente di polizia giudiziaria che i VV.FF rivestono, comporta in ipotesi responsabilità penale

RESPONSABILITA' DELLE VERIFICHE SUI LUOGHI DI LAVORO

L'art. 13 del D.Lgs. 81/2008 attribuisce al C.N.VV.F. la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro "per quanto di specifica competenza".

In concreto, tale attività è volta a verificare l'attuazione del complesso di norme, contenute nel codice penale ed in leggi speciali, che si prefiggono di:

- **prevenire l'insorgere di incendi nei luoghi di lavoro;**
- prevenire la formazione e l'innesco di miscele esplosive nei luoghi di lavoro;
- **assicurare le condizioni per un rapido e sicuro allontanamento dei lavoratori in caso di pericolo d'incendio e/o esplosione.**



IL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il D.Lgs. 8 Marzo 2006 n.139 e s.m.i., sul riassetto delle disposizioni relative al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

Art. 19 Vigilanza

54. Il Corpo nazionale esercita, con i poteri di polizia amministrativa e giudiziaria, la vigilanza sull'applicazione della normativa di prevenzione incendi in relazione alle attività, costruzioni, impianti, apparecchiature e prodotti ad essa assoggettati. **La vigilanza si realizza attraverso visite tecniche, verifiche e controlli disposti di iniziativa dello stesso Corpo, anche con metodo a campione** o in base a programmi settoriali per categorie di attività o prodotti, ovvero nelle ipotesi di situazioni di potenziale pericolo segnalate o comunque rilevate.

Omissis

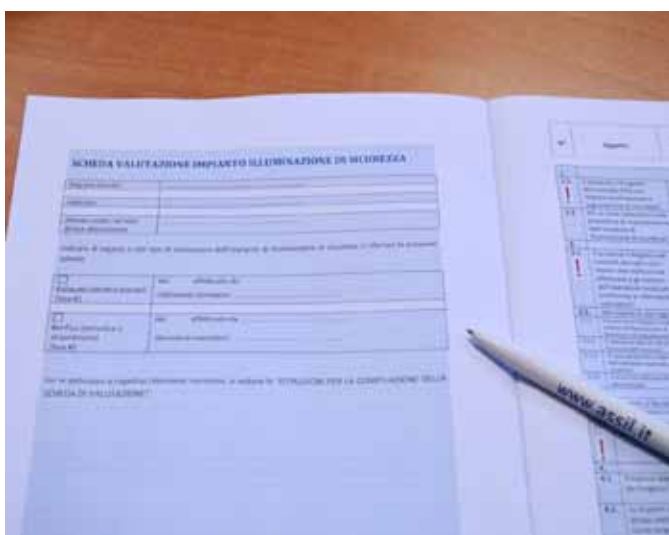
56. **Qualora nell'esercizio dell'attività di vigilanza siano rilevate condizioni di rischio, l'inosservanza della normativa di prevenzione incendi ovvero l'inadempimento di prescrizioni e obblighi a carico dei soggetti responsabili delle attività, il Corpo nazionale adotta, attraverso i propri organi, i provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza delle opere e dà comunicazione dell'esito degli accertamenti effettuati ai soggetti interessati, al sindaco, al prefetto e alle altre autorità competenti, ai fini degli atti e delle determinazioni da assumere nei rispettivi ambiti di competenza.**

GUIDA TECNICA ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

ASSIL ha sviluppato delle “Linee guida per l’effettuazione di verifiche tecniche su impianti di illuminazione di sicurezza” con l’obiettivo di fornire un valido ausilio agli operatori del settore che intendono o devono effettuare la manutenzione ed i controlli dell’impianto di illuminazione di emergenza.

La guida, il cui testo completo può essere scaricato dal sito ASSIL al seguente link <https://goo.gl/gYCq62> riassume l’elenco delle attività, i riferimenti normativi ed una pratica sezione informativa.

Si riporta nel seguito un esempio di applicazione:



		SI	NO	NON PERTINENTE	UNI/CEI 11322		C/V
2. Verifiche sulle procedure di manutenzione dell'impianto di illuminazione di sicurezza?		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UNI/CEI 11322		
REGISTRO							
2.1.	È presente il Registro dei controlli periodici con i relativi dati delle prove effettuate e gli estremi dell'operatore incaricato (conforme ai riferimenti normativi)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs 81/2008		V
2.2. Altri elementi del registro							
2.2.1.	È presente nel Registro la sezione relativa all'illuminazione di Sicurezza o di Segnalazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UNI/CEI 11322		V
2.2.2.	È indicata la data di messa in funzione dell'impianto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UNI/CEI 11322	Indicare la data di messa in funzione dell'impianto	V
	Vi sono gli estremi d'identificazione dell'operatore incaricato alle verifiche?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UNI/CEI 11322		
	È presente l'operatore addebitto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

IDONEITÀ APPARATI

I contenuti tecnici e i risultati delle prove effettuate secondo quanto suggerito dalla Guida, consentono al responsabile dell'impianto di documentare in modo efficace l'attività svolta, anche ai fini della corretta compilazione del registro di impianto.

Il registro di impianto è il primo importante documento che consente di dimostrare agli organismi di controllo (Vigili del Fuoco, ASL,...) l'avvenuta effettuazione delle attività di manutenzione e controllo obbligatorie.

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione

Gli specialisti dell'illuminazione di emergenza sono associati ASSIL.

ASSIL, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata Confindustria ANIE, è autorevole e qualificata portavoce a livello nazionale ed internazionale dell'industria dell'illuminazione operante sul mercato italiano. Raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi di illuminazione, componenti elettrici per apparecchi e impianti di illuminazione, sorgenti luminose e LED. Le imprese ASSIL, con un fatturato di circa 2 miliardi di euro, rappresentano oltre il 50% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano circa 10.000 addetti.

Il ruolo del progettista

Approfittare della manutenzione per rinnovare gli impianti di illuminazione di emergenza, con l'aiuto di un progettista, permette di ridurre i costi di gestione beneficiando dei vantaggi offerti dalle nuove tecnologie.

Rivolgiti al tuo operatore qualificato di fiducia

Per avere tutta la sicurezza che ti aspetti dal tuo impianto, affidati a personale capace e professionale (ad esempio il servizio tecnico interno, un installatore elettrico, una società di manutenzione specializzata o di facility management, dei quali sia verificata l'idoneità tecnico professionale), in grado di gestire al meglio tutte le attività: scegli un operatore qualificato.

Per maggiori informazioni:

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - via Monte Rosa, 96 20149 Milano

Tel.: +39 02.97373352 - Fax: +39 02.97373468 - E-mail: segreteria@assil.it - Web: www.assil.it

Disclaimer

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - benché abbia curato con la massima attenzione la redazione del documento, declina ogni responsabilità per possibili errori o omissioni e per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni ivi contenute. Ogni riproduzione, pubblicazione, diffusione è vietata senza autorizzazione dell'Associazione Nazionale Produttori Illuminazione



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI ILLUMINAZIONE

via Monte Rosa, 96 20149 Milano

T: +39 02 97373352 | E: segreteria@assil.it | W: www.assil.it